

COMUNICATO DEL 21 LUGLIO 2017

INCONTRO CON LA SOCIETA' ITALFERR

Nel pomeriggio di ieri 20 luglio si è svolto l'incontro con la Società Italferr convocato su richiesta delle Segreterie Nazionali a seguito di iniziative aziendali attuate in contrasto alle previsioni contrattuali. L'AD della Società preliminarmente ha delineato il quadro del buon andamento dell'attività aziendale evidenziando in particolare come tutti gli impegni assunti con il principale committente RFI siano stati rispettati nei tempi previsti. Riguardo a RFI, l'AD ha tenuto a evidenziare come i rapporti con tale società siano migliorati in modo significativo e ha successivamente illustrato il consistente incremento di commesse ricevute che hanno determinato, di conseguenza, la necessità di aumentare le risorse da utilizzare.

E' stato messo in risalto come continua a espandersi l'impegno e la presenza della società in ambito internazionale che di recente ha acquisito importanti commesse in Iran. Oltre ai progetti in essere nei mercati esteri, si sta svolgendo una selezione, negli Stati Uniti, tra alcune imprese che, eventualmente, saranno acquisite al fine di poter svolgere attività in tale realtà. Una nuova sede è in fase di apertura in Argentina dove è previsto il presenziamento con circa 15 dipendenti. In Turchia si ha l'intenzione di realizzare una partnership con una grande società e di posizionarsi in un area d'interesse come la Polonia.

Altro tema ha riguardato il trasferimento di taluni uffici ossia Milano, Napoli e Verona che dovrebbe realizzarsi nel corso del corrente anno.

Da parte sindacale abbiamo espresso soddisfazione e apprezzamento per i buoni risultati aziendali ottenuti, per la prospettiva che si delinea alla luce del consistente aumento delle commesse affidate dal committente RFI e per il ruolo sempre più incisivo della società in ambito internazionale.

Non altrettanto positivo è stato il giudizio manifestato in merito al comportamento tenuto dalla società negli ultimi mesi improntato al mancato rispetto di corrette relazioni industriali e agli impegni assunti in precedenti riunioni. E' stato stigmatizzato come da parte aziendale, senza aver fornito la prevista informativa alle rappresentanze dei lavoratori dell'aumento di produzione intervenuto e aver concordato le azioni conseguenti da adottare, si sia proceduto unilateralmente ad effettuare un consistente numero di assunzioni di personale, anche direttamente in profili professionali di area quadri.

Inoltre, è stato fortemente contestato come tale arbitrario comportamento sia stato aggravato dal non aver provveduto a pubblicizzare la ricerca di nuovo personale attraverso i previsti canali aziendali.

Pertanto, le Segreterie Nazionali hanno richiesto che da subito le rimanti assunzioni da effettuare per far fronte alle aumentate esigenze di produzione siano realizzate con le modalità contrattualmente previste e di procedere in tempi brevi ad un piano di valorizzazioni del personale che è stato il fondamentale protagonista dei tanti successi che Italferr ha conseguito e sta continuando a realizzare.

La Società ha dichiarato la volontà di ripristinare condizioni di corrette relazioni industriali e di dare seguito alle richieste sindacali sia dando pubblicità alle restanti assunzioni da attuare sia avviando le procedure per la valorizzazione nei profili di ambito Direttivi e area Quadri.

Infine, è stata stabilita la data del 7 settembre p.v. per una riunione finalizzata a verificare la corretta applicazione delle norme in materia di competenze accessorie e per definire l'inquadramento professionale del personale incaricato a svolgere il ruolo di Direttore Lavori e di Coordinatore Sicurezza in Esecuzione.